ORIGINALE

COMUNE DI CAMPODENNO
PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38010 - Tel. 0461/655547
FAX - 0461/655178
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00307740225

OGGETTO: **PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RESTAURO E RECUPERO DEL COMPENDIO DI CASTEL BELASI – IV°LOTTO – 1°STRALCIO – LOTTO FUNZIONALE A – OPERE DA FABBRO CAT. OS18-A" - DETERMINA A CONTRARRE PER MODALITA' DI ESECUZIONE E DI SCELTA DEL CONTRAENTE, APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA.**

CUP : H92C17000180008 - CIG : 7100629869

SERVIZIO: SEGRETERIA

DETERMINAZIONE 47/2017 di data 12.06.2017

Premesso quanto segue:

➢La progettazione esecutiva del 1° stralcio del IV° lotto dei lavori di restauro conservativo del compendio immobiliare del Castel Belasi, redatta dai tecnici che costituiscono il gruppo misto dei progettisti che evidenzia una spesa complessiva di €uro 2.200.865,20, di cui €uro 1.714.210,86 per lavori ed €uro 486.654,34 per somme a disposizione, è stata approvata con deliberazione del consiglio comunale n.52 di data 28 giugno 2010, esecutiva a' termini di legge.

➢Con deliberazione giuntale n. 26 di data 10 aprile 2017, esecutiva a' termini di legge, è stato approvato il progetto esecutivo del "RESTAURO E RECUPERO DEL COMPENDIO DI CASTEL BELASI IV LOTTO – I STRALCIO – LOTTO FUNZIONALE A – OPERE EDILI", redatto dal tecnico incaricato dott.arch. Nicola Bergamin e dott. Massimiliano D'Ambra dello studio tecnico "ArcheoEd Srl", nonché dal dott. arch. Fabio Bartolini con studio tecnico a Pergine Valsugana per la parte del coordinamento della sicurezza nella fase progettuale, recante la data gennaio 2017, che evidenzia una spesa presunta complessiva di €uro 1.488.865,00 di cui €uro 996.077,14 per lavori ed €uro 492.787,86 per somme a disposizione dell'amministrazione;

➢Con il medesimo provvedimento giuntale n. 26/2017 l'Amministrazione ha stabilito di realizzare l'opera della Parte A mediante lotti esecutivi di lavori in base alle categorie di specializzazione, ovvero opere edili per €uro 343.027,75 , opere da falegnameria per euro 135.568,33, opere da fabbro per €uro 245.859,08 ed opere da elettricista per €uro 239.621,98 oltre agli oneri per la sicurezza corrispondenti;

➢con il provvedimento giuntale sopra citato n. 26/2017 sono stati approvati i documenti relativi alla progettazione esecutiva dei vari lotti esecutivi dei lavori da appaltare che in riferimento ai lavori da fabbro relativamente alla categoria delle lavorazioni OS18-A evidenziano quanto segue :

QUADRO ECONOMICO DI SPESA IV°LOTTO – I° STRALCIO – LOTTO FUNZIONALE A – OPERE EDILI -	
A1.1) Opere edili	€ 343.027,75
A1.2) Opere di falegnameria	€ 135.568,33
A1.3) Opere da fabbro	€ 245.859,08
A1.4) Opere da elettricista	€ 239.621,98
A2) Oneri per la sicurezza	€ 32.000,00
A) TOTALE A BASE D'ASTA	€ 996.077,14
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B1) Imprevisti (Iva compresa)	€ 136.994,15

B2) I.V.A. al 10% sui lavori (A)	€ 99.607,71
B3a) Spese tecniche per progettazione	€ 37.850,93
B3b) CNPAIA al 4% di B3a)	€ 1.514,04
B3c) I.V.A. al 22% di B3a) + B3b)	€ 8.660,29
B4a) Spese tecniche- sicurezza fase progettuale e di esecuzione al 4% di A)	€ 34.862,70
B4b) CNPAIA al 4% di B4a)	€ 1.394,51
B4c) IVA al 22% di B4a) + B4b)	€ 7.976,59
B5a) Direzione dei lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ufficio DL	€ 80.209,00
B5b) CNPAIA al 4% di B5a)	€ 3.208,36
B5c) I.V.A. Al 22% di B6a) e B6b)	€ 18.351,82
B6a) Collaudi tecnici ed amministrativi	€ 11.000,00
B6b) CNPAIA al 4% di B5a)	€ 440,00
B6c) IVA al 22% di B5a) + B5b)	€ 2.516,80
B7) Oneri per indagini ed analisi Iva compresa	€ 5.000,00
B8) Consulenza geologica Iva e Cnap compresi	€ 5.200,00
B9) Consolidamento terreni accesso orientale Iva compresa	€ 38.000,00
B10) Arrotondamento	€ 0,96
B) TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 492.787,86**
TOTALE GENERALE (A+B)	**€1.488.865,00**

Preso atto che l'articolo 7, comma 3, della l.P. n. 272016, prevede, nell'ottica di favorire le piccole imprese e medie imprese, il principio secondo cui le Amministrazioni aggiudicatrici debbano di norma suddividere gli appalti in lotti. Per gli appalti di inferiore alla soglia comunitaria, come nel caso di specie, il comma 3 dell'art.7 prevede che le Amministrazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti *"quando ciò sia possibile e risulti economicamente conveniente"*. Nel caso si intenda di non procedere a tale suddivisione, occorre darne motivata giustificazione.

Verificato, quindi che nella richiamata deliberazione giuntale n. 26 di data 10 aprile 2017, si è dato conto della scelta di suddividere il IV° lotto esecutivo dei lavori di restauro del Castel Belasi – parte A in quattro lotti esecutivi dei lavori come meglio descritto nell'atto deliberativo;

Preso atto che, in base al cronoprogramma stilato dal progettista, le condizioni contrattuali dei quattro lotti richiedono una puntuale organizzazione del lavoro ed una stretta vigilanza sul cronoprogramma stesso, per garantire l'ultimazione dei lavori nei tempi programmati e la conclusione dell'opera con l'apertura del maniero del Castel Belasi nel settembre 2018;

Atteso che, in riferimento a quanto disposto dall'art. 3 bis della L.P. 26/1993 e dell'art. 44 del relativo Regolamento di attuazione, per i lavori in argomento è applicabile la disciplina dei lavori sequenziali, in considerazione dell'importo dei lavori principali, che rende economica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

Si rileva che l'importo dell'appalto in oggetto pari ad €uro 249.859,08 evidenzia la seguente classificazione:

- CATEGORIA PREVALENTE OS18-A (componenti strutturali in acciaio) per €uro 249.859,08, di cui €uro 245.859,08 per lavorazioni soggette a ribasso ed €uro 4.000,00 per oneri non soggetti a ribasso (oneri della sicurezza).

Il Comune di Campodenno ha ora la necessità di attivare la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto. Prima dell'entrata in vigore dell'articolo 28 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2017), l'articolo 36 ter 1, comma 2 ter *"Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture"* della L.P. n. 23/1990 in materia di attività contrattuale, per l'affidamento dei suddetti lavori sarebbe stato necessario attivare una procedura negoziata mediante l'Ufficio Associato d'Appalti, convenzionalmente costituito tra i Comuni interessati all'ambito territoriale 6.1 (Comuni di Campodenno, Denno, Ton e Sporminore), fatto salvo solo l'obbligo di rivolgersi all'Agenzia provinciale appalti (ANAC) nei casi previsti dalla legge (tra i quali non rientra la fattispecie oggetto del presente provvedimento). Con deliberazione consigliare n. 20 del 29 maggio 2017 è stata **istituita** fra i comuni di Campodenno, Denno, Ton e Sporminore la centrale unica di committenza (C.U.C.) che effettuerà **le** procedure di gara relative all'affidamento di **lavori pubblici,** ai sensi della L.P. 26/1993 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con DPP 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. soggette all'obbligo di convenzione tra comuni ai sensi dell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/1990. Detta convenzione risulta sottoscritta da tutti e quattro i Comuni associati.

Ritenuto necessario attivare la procedura di gara, mediante cottimo fiduciario (confronto concorrenziale) senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 52 della L.P. n. 26/1993 e ss.mm. e, trattandosi di lavori su bene tutelato, in deroga al disposto dell'articolo 95, comma 4, si utilizza il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 148, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 16, comma 3 della L.p. n. 2/2016 e con le modalità procedurali dell'art. 61 del regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/leg.

Precisato che ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 50/2016, nelle more di approvazione degli schemi tipo da parte dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione), l'invito di gara è redatto dalla stazione appaltante;

Precisato, inoltre, che come previsto nel PEG 2017 lo schema di invito è approvato dal Segretario comunale, responsabile del procedimento, con propria determinazione a contrarre nella quale contestualmente impegna la spesa;

Trattandosi, dunque, di appalto che prevede lavori di importo inferiore ad 1 milione di €uro, la competenza ad effettuare la gara è della Stazione di Committenza Unica formata dai quattro Comuni relativi alla gestione associata del servizio, relativamente al sub ambito formato dai Comuni di Campodenno (Comune capofila) ed il Comune di Sporminore, attivando la richiamata procedura, come consentito anche a livello nazionale dall'art. 36, comma 2, lett c) del D.Lgs n. 50/2016 nonché dall'art. 148 e segg. limitatamente per i beni tutelati sempre del D.Lgs n. 50/2016.

Richiamata la delibera della giunta comunale n. 39 di data 05 maggio 2015 con la quale sono stati stabiliti i criteri per la scelta delle imprese da invitare nei casi di procedura negoziata e di cottimi fiduciari. Nel caso di specie, l'invito deve essere esteso, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del regolamento di esecuzione citato, a sette imprese (art. 178, comma 1 DPP n.9-84/leg così come modificato dall'art. 2 del DPP n. 17-31/Leg del 20 ottobre 2015 in deroga alle disposizioni dell'art. 36, comma 2bis della l.P. 26/1993 e ss.mm. ed i.), in possesso dei requisiti previsti nelle norme di gara ed individuate nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa in materia: trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi dell'art. 33, comma 4 della L.P. n. 26/1993 nonché esperienze contrattuali pregresse, operatività dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori e tipologia delle maestranze occupate, come previsto dal medesimo articolo 54 del regolamento; proporzionalità, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del regolamento. Altro elemento di valutazione è inoltre quello dello specifico interesse dimostrato dall'impresa all'affidamento dei lavori. Le imprese da invitare dovranno comunque risultare iscritte nell'Elenco telematico comunale di cui all'articolo 54 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/leg. Nell'impossibilità di raggiungere il numero minimo prefissato delle Imprese da invitare, si ritiene di attingere ad altri elenchi anche delle Provincie limitrofe. Nell'impossibilità di raggiungere il numero minimo prefissato delle Imprese da invitare, si ritiene di attingere ad altri elenchi anche delle Provincie limitrofe.

Dato atto che la pubblicità della procedura è garantita dalla pubblicazione della presente determinazione sul sito internet del Comune nella sezione della trasparenza;

Preso atto che l'intenzione dell'Amministrazione comunale, in ragione della durata prevista per i lavori (360 giorni come già evidenziato) è quella di avviare i medesimi entro la fine di luglio e vedere concluso l'intervento entro il mese di agosto 2018 al fine di consentire la riapertura e l'utilizzo del Castel Belasi a partire da settembre 2018.
Considerati, pertanto, i tempi amministrativi necessari per l'affidamento dei lavori, nonché i tempi necessari per la verifica dei requisiti di partecipazione e la stipula del contratto d'appalto, il termine minimo di 30 giorni per la presentazione delle offerte previsto dall'art. 18, comma 1, della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 61, comma 2 del D.Lgs n.50/2016, termine ridotto non inferiore a 10 giorni per la ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 61, comma 6, voce b) del D.Lgs n. 50/2016, appare compatibile con le suddette esigenze. Si evidenzia che la procedura per l'affidamento dei lavori, oggetto della presente, è stata tempestivamente attivata, considerato che il progetto esecutivo dell'opera (parte A) è stato approvato in data 10 aprile 2017 e la convezione per l'individuazione della centrale Unica di Committenza è stata approvata dal consiglio comunale nella seduta del 29 maggio c.a.

Ritenuto di fissare il criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo a base di appalto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 3 della L.P. n. 272016 e dell'art. 148, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 in deroga al disposto dell'art. 95, comma 4 e con le modalità procedurali indicate all'art. 61 del regolamento di esecuzione con l'individuazione delle offerte anomale secondo la procedura per l'esclusione automatica delle stesse, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 2671993 e ss.mm e dell'art. 63 del relativo Regolamento di attuazione;

Preso atto che ai fini dell'impegno della spesa si rileva che l'opera è prevista nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 14 marzo 2017, esecutiva a' termini di legge e che per la medesima è stato ottenuto il seguente finanziamento a copertura dell'intera spesa :

- con contributo provinciale a valere sulla L.P. 1/93 centri storici e ss.mm., pari al 90% della spesa ammessa (euro 1.980.778,00);
- con contributo straordinario del BIM dell'Adige pari ad €uro 200.000,00;
- con utilizzo del Piano di Vallata del BIM dell'Adige pari ad €uro 20.222,00.

Verificato che l'art. 43 del Decreto del Presidente della Provincia di Trento 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg ("Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici") dispone il provvedimento a contrarre a cura del responsabile del procedimento, che dovrà contenere l'indicazione relativa alla copertura finanziaria, le modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e gli elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto di appalto;

Vista la determinazione n. 2 del 6 aprile 2011 e n. 8 del 14 novembre 1011 dell'Autorità per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture con le quali sono state emanate le linee guida inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori previsti nel quadro economico e relativi al LOTTO ESECUTIVO DEI LAVORI DA FABBRO CATEGORIA OS18-A;

Preso atto che risulta difficoltoso individuare dodici imprese ritenute idonee in possesso della qualificazione relativa alla categoria OS18-A come meglio evidenziato dalle visure delle iscrizioni SOA della imprese nella Provincia di Trento e ritenuto pertanto opportuno al fine della selezione delle imprese da invitare, utilizzare numero sette imprese in deroga alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2bis della L.P. 2671993 e ss.mm. così come previsto all'art. 178 del DPP 11 maggio 2012 n. 9-84/leg così come modificato con DPP 20.10.2015 n. 17-31/leg e come meglio rappresentate nell'allegato elenco (ALL. 2) che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Vista la Deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016 che fissa gli importi della contribuzione per l'anno 2017 a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici, da effettuarsi entro la scadenza per la presentazione delle offerte;

Preso atto altresì che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP H92C17000180008;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 09.12.2015 n.18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., ed in particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. Specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Richiamate:
- la deliberazione consigliare n. 11 di data 14 marzo 2017, esecutiva a' termini di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017/2019;
-la deliberazione giuntale n° 20 del 27/03/2017 di approvazione del P.E.G. del Comune di Campodenno;

Visti:
➢Il Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013 n.3, dalla L.R. 09.12.2014 n.11, dalla L.R. 24.04.2015 n.5, dalla L.R. 15.12.2015 n.27 e dalla L.R. 15.12.2015 n.31;
➢la L.P. 09.12.2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 ed altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. *("Disposixzioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n.42");*
➢il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Trentino Alto-Adige approvato con DPGR 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 05.02.2013 n. 1, dalla L.R. 09.12.2014 n.11 e dalla L.R. 03.08.2015 n.22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
➢il D.Lgs n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincie Autonome e degli Enti Locali;
➢lo Statuto comunale ;

➢il Regolamento di contabilità del Comune di Campodenno;
➢la L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con DPP 11.05.2012 n. 9-84/leg;
➢la L.P. 09.03.2016 n. 2 relativa a "Disciplina delle procedure di appalto e di concessione dei lavori, servizi e forniture e modificazioni della L.P. sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";

DETERMINA

1) di prendere atto dell'avvenuta approvazione con deliberazione giuntale n. 26 di data 10 aprile 2017, esecutiva, del progetto esecutivo dei lavori di "RESTAURO E RECUPERO DEL COMPENDIO DI CASTEL BELASI – IV°LOTTO – 1°STRALCIO – LOTTO FUNZIONALE A", redatto dall'arch. Nicola Bergamin della società "Archeoed Srl" con sede in Padova, così determinato :

QUADRO ECONOMICO DI SPESA IV°LOTTO – I° STRALCIO – LOTTO FUNZIONALE A – OPERE EDILI -	
A1.1) Opere edili	€ 343.027,75
A1.2) Opere di falegnameria	€ 135.568,33
A1.3) Opere da fabbro	€ 245.859,08
A1.4) Opere da elettricista	€ 239.621,98
A2) Oneri per la sicurezza	€ 32.000,00
A) TOTALE A BASE D'ASTA	€ 996.077,14
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B1) Imprevisti (Iva compresa)	€ 136.994,15
B2) I.V.A. al 10% sui lavori (A)	€ 99.607,71
B3a) Spese tecniche per progettazione	€ 37.850,93
B3b) CNPAIA al 4% di B3a)	€ 1.514,04
B3c) I.V.A. al 22% di B3a) + B3b)	€ 8.660,29
B4a) Spese tecniche- sicurezza fase progettuale e di esecuzione al 4% di A)	€ 34.862,70
B4b) CNPAIA al 4% di B4a)	€ 1.394,51
B4c) IVA al 22% di B4a) + B4b)	€ 7.976,59
B5a) Direzione dei lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ufficio DL	€ 80.209,00
B5b) CNPAIA al 4% di B5a)	€ 3.208,36
B5c) I.V.A. Al 22% di B6a) e B6b)	€ 18.351,82
B6a) Collaudi tecnici ed amministrativi	€ 11.000,00
B6b) CNPAIA al 4% di B5a)	€ 440,00
B6c) IVA al 22% di B5a) + B5b)	€ 2.516,80
B7) Oneri per indagini ed analisi Iva compresa	€ 5.000,00
B8) Consulenza geologica Iva e Cnap compresi	€ 5.200,00
B9) Consolidamento terreni accesso orientale Iva compresa	€ 38.000,00
B10) Arrotondamento	€ 0,96
B) TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 492.787,86**
TOTALE GENERALE (A+B)	**€1.488.865,00**

2) di prendere atto che l'impegno della spesa e l'accertamento delle entrate sono state disposte con precedente determinazione segretarile n. 45 dd. 06.06.2017 ;

3) di dare atto, ai sensi dell'articolo 200, comma 1-ter del D.Lgs 267/2000 che l'opera trova copertura finanziaria per la spesa complessiva impegnata su più esercizi finanziari;

4) di dare corso, con la presente determina a contrarre, alla procedura di gara ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993 e s.m. e dell'art. 26 della L.P. 9 marzo 2016 n.2 e s.m. ed i. e degli artt. 138 e segg. Del regolamento di esecuzione, stabilendo l'esecuzione dei lavori in oggetto mediante il sistema del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 della L.P. n. 26/1993 e ss.mm, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso sull'importo a base di appalto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 3 della l.P. n. 272016 e dell'art. 148, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 in deroga al disposto dell'art. 95, comma 4 e con le modalità procedurali indicate all'art. 61 del regolamento di esecuzione con l'individuazione delle offerte anomale secondo la procedura per l'esclusione automatica delle stesse, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 2671993 e ss.mm e dell'art. 63 del relativo Regolamento di attuazione;

5) di procedere con invito alla gara di sette (7) ditte specializzate nelle lavorazioni oggetto dell'appalto (categoria OS18-A Classe I°), in deroga alle disposizioni dell'art. 36, comma 2 bis della L.P. n. 26/1993 e ss.mm.;

6) di dare atto che la stazione appaltante e l'operatore economico affidatario assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG attribuito alla presente procedura è **71006401F;**

7) **di approvare** l'allegato 2) relativo all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, il cui elenco non sarà reso noto e non verrà pubblicato, ma conservato agli atti della stazione appaltante;

8) **di approvare** l'allegato 1) relativo alla lettera di invito e relativi moduli allegati, da trasmettere alle dodici imprese invitate alla presente procedura d'appalto;

9) **considerato** che il termine fissato dal decreto di finanziamento per l'inizio dei lavori è stabilita entro il 30 giugno 2017, si precisa che per l'affidamento dei lavori in argomento l'Amministrazione comunale si avvarrà del disposto previsto all'art.11, comma 9, del D.Lgs 163/2006 così come modificato dall'art.2, comma 1, lettera e) del D.Lgs n. 113/2007 e successivamente dall'art. 1 del D.Lgs 53/2010 e ss.mm. ed in particolare, trattandosi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, procederà a dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, in quanto inizio della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare (perdita di finanziamento).

10) **di stabilire,** per le motivazioni esposte in premessa e nel precedente punto 8) che il termine per la ricezione delle offerte è di giorni 10 (dieci) dalla data di inoltro dell'invio, che avverrà in modalità elettronica con la piattaforma "PITRE";

11) **di dare atto** che la Commissione esaminatrice delle offerte è formata dal Segretario Comunale, dal responsabile del Servizio Tecnico e dal responsabile del servizio Finanziario (sostituito in caso di necessità dall'operatore amministrativo addetto alla segreteria o dall'assistente amministrativo addetto ai tributi);

12) **di provvedere** al pagamento del contributo ANAC sulla gara di appalto in oggetto a carico della Stazione Appaltante;

13) **di dare evidenza,** ai sensi dell'articolo 5 della LR 31.7.1993 n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

➢ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
➢ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lettera b) della legge 6.12.1971 n. 1034.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Ivana Battaini